



tel. 0437 940165; Riva Castion tel. 0437 89319.

AL COMUNALE

Il teatro racconta Tina Merlin

Patricia Zanco ospite domani di «Oltre le Vette»

BELLUNO. Verrà affidata al teatro, domani sera, la conclusione dell'edizione 2005 della rassegna «Oltre le Vette».

Alle 21, al Comunale, toccherà a Patricia Zanco salire sul palcoscenico per dar corpo un'altra volta a Tina Merlin, la partigiana, la giornalista de *L'Unità*, la donna che denunciò le trame nascoste nella vicenda poi sfociata nel disastro del Vajont.

Scritto da Luca Scarlini e Daniela Mattiuzzi (che ne firma anche la regia), lo spettacolo «A perdifiato» ha già portato il proprio «ritratto in piedi di Tina Merlin» su molte ribalte del Veneto e non solo. Anche il pubblico bellunese ne conosce il testo e il messaggio, i contenuti che hanno richiamato l'attenzione di Legambiente e del «Premio Maria Alpi e il teatro di impegno civile» (entrambi offrono il patrocinio alla serata bellunese di domani).

Sul filo delle drammaturgie e delle interpretazioni del teatro italiano degli ultimi anni, «A perdifiato» è un lavoro costruito sull'efficacia e il potenziale evocativo della narra-



Patricia Zanco domani in scena al Comunale con «A perdifiato»

zione. La Zanco racconta e impersona l'infanzia di Tina Merlin sulla montagna bellunese, al tempo della Resistenza. Poi, cresce. Con il passare degli anni, affronta l'apprendistato a Milano, il giornalismo come «strumento per dire la verità della gente contro quella del potere», l'impegno sociale della cronista, approdando al cantiere della Sade e

alla valle del Vajont, fra la fine dei '50 e l'inizio dei '60.

Nel giorno in cui ricorre l'anniversario del 9 ottobre 1963 (e prima di tornare a Belluno nella programmazione della stagione teatrale per le scuole «Comincio dai 3», il 23 e il 24 novembre), «A perdifiato» è il modo giusto per fare della memoria l'occasione per guardare al futuro.